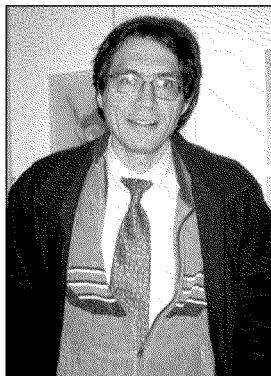


La direzione didattica ha disposto il cambio della dizione "genitori o chi ne fa le veci" con "firma dei due genitori"

Genitori separati: la pagella dei figli ad Angera la vedono entrambi

□ ANGERA - (n.f.) Novità nelle scuole elementari della Direzione didattica che comprende Ispra, Cadrezzate, Ranco, Taino e Angera. Nelle pagelle in distribuzione in questi giorni non campeggia più l'obsoleta scritta «firma d'un genitore o di chi ne fa le veci» ma «firma dei due genitori».

Alcuni anni fa un padre separato, in Sicilia, volle intraprendere una lunga battaglia legale per poter vedere la pagella della figlia che la moglie e l'istituzione scolastica gli negavano in quanto non affidatario. La vicenda giunse in Cassazione dove al padre fu riconosciuto il diritto di visionare la pagella della figlia che ormai era diventata maggiorenne e



Vittorio Vezzetti (foto Blitz)

frequentava l'Università. Il caso destò scalpore e l'allora ministro Letizia Moratti promulgò un decreto, ancora oggi poco rispettato, col quale si disponeva che per i genitori separati non vi dovessero essere difficoltà all'accesso

alle notizie riguardanti la vita scolastica dei figli. A seguito dell'incontro svoltosi nei mesi scorsi tra la responsabile della Direzione didattica di Angera, Annalisa Capozzi, e Vittorio Vezzetti dell'associazione Figli per sempre onlus sul

valore della bigenitorialità, la dottoressa Capozzi, ha disposto che sulle pagelle e su tutti i documenti che implicano scelte educative e formative venisse richiesta la doppia firma di ambedue i genitori.

Così in questi giorni è stata attivata la nuova versione delle pagelle.

Vezzetti, pediatra di Angera e autore del libro sul mondo della crisi familiare "Nel nome dei figli", che ha già venduto oltre

tremila copie in tutt'Italia in meno di tre mesi, spiega che «l'introduzione della novità auspico rappresenti un modello per altre scuole. Come racconto nel mio romanzo-inchiesta, la nostra è tutt'ora una società monogenitoriale e passi come questi, nella loro semplicità, rappresentano un mezzo fenomenale per il rinnovamento sociale. Credo sia anche un segnale significativo di tale cambiamento, per altro necessario, il fatto che ormai decine di scuole hanno acquistato il mio libro come strumento formativo per il corpo insegnante». Vezzetti dal 18 al 20 febbraio presenterà il suo libro in Toscana con il patrocinio della Provincia di Lucca e Arezzo.

